

## Festeggiando la primavera



**Finale**  
**Lucio Vranca**  
24/04/2012

Nelle feste pagane l'arrivo della primavera viene festeggiato ogni anno perché visto come periodo di rinnovamento e fertilità. Secondo alcune tradizioni la primavera viene rappresentata anche come l'avvento della vita e la resurrezione della natura dopo l'inverno. Frasi in parte condivisibili, in parte non accettabili perché la resurrezione avviene dopo la morte e la natura non muore ma si riposa. La Pro Loco di Pollina e Finale sotto la Presidenza del Prof. Santi Vitrano, quest'anno, ha voluto festeggiare la primavera sottolineando

e valorizzando altri significati che hanno il pregio della genuinità della gioventù. I ragazzi delle scuole primarie e di secondo grado di Pollina e Finale sono stati guidati durante la realizzazione di disegni, inneggianti la primavera, e gli aquiloni che hanno dipinto, nel volto dei ragazzi, la gioia dal sapore di libertà.

Allora la festa della primavera ha assunto davvero altri significati: la sinergia tra le istituzioni e gli enti locali; il vivere momenti di condivisione tra i ragazzi di Pollina e i ragazzi di Finale. Il concerto di flauti, la recitazione di alcune poesie d'autore e l'ammirazione dei lavori messi in mostra in Piazza del Popolo, hanno concluso la prima parte della mattinata. Un esempio del patrimonio vegetale che fa parte dei principali ecosistemi del nostro territorio noto come "Macchia mediterranea", è stato preparato, con precisione scientifica dal prof. Giovanni Antonio Di Napoli collaborato da Francesco Li Bianchi e da alcuni genitori.

La mostra della formazione vegetale arbustiva ha destato ammirazione e curiosità da parte dei ragazzi i quali hanno prestato attenzione durante la presentazione delle varietà. La seconda parte della giornata è stata caratterizzata dal "Pomeriggio ecologico" in bicicletta cui hanno partecipato, non solo ragazzi, ma anche adulti amanti dei pregi della natura e della salute. Il caratteristico odore della ginestra, il rosmarino e la zagara degli agrumi hanno intriso di intenso profumo il percorso che ha avuto inizio nel Viale Madonie per concludersi nello spiazzale antistante la Torre. Il secondo giorno è stato allietato dal gruppo "Animation style" di Bronte che ha creato momenti divertenti, momenti che i bambini hanno vissuto con gioia. Il tutto circondato dai tentativi di far volare gli aquiloni: una tradizione antica in grado, ancora oggi, di emozionare e far vivere esperienze eccitanti.

La sfilata pomeridiana ha assunto una particolare importanza per la rappresentazione allegorica della primavera facendo riferimento all'opera rinascimentale di Botticelli. La protagonista assoluta che ha personificato la primavera è stata la signora Maria Rosaria Drago coadiuvata da Domenico Drago e circondata da tenere ragazze che hanno arricchito le strade di un numeroso campionario di fiori. "L'obiettivo di far vivere momenti aggregativi e di gioia - ha affermato il Presidente Prof. Vitrano - è stato raggiunto. La Pro Loco, ancora una volta, ha dato un altro forte segno di vitalità e concretezza, una vitalità a servizio della comunità per la promozione del nostro territorio".

